

## SCHEDA DI SICUREZZA

# SÜDWEST PALADUR seidenmatt

Ref.	130000006138/
N. rev.	1.1
Rielaborato il	27.01.2016
Data di stampa	08.09.2017

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale SÜDWEST PALADUR seidenmatt

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pittura

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SÜDWEST Lacke + Farben GmbH & Co.KG  
Iggelheimer Str. 13  
D - 67459 Böhl-Iggelheim  
Telefono: (+49)6324/709-0  
Telefax: (+49)6324/709-175  
[www.suedwest.de](http://www.suedwest.de)

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy [sdb@suedwest.de](mailto:sdb@suedwest.de)

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy Telefono: +44 (0)1235 239 670

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

# SÜDWEST PALADUR seidenmatt

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

Descrizioni  
supplementari del rischio

EUH066

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione:**

P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

**Reazione:**

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

**Eliminazione:**

P501

Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

**Etichettatura aggiuntiva:**

EUH208

Contiene anidride ftalica, 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

## 2.3 Altri pericoli

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

Ha effetto narcotizzante.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

Natura chimica

Smalto a base di resina alchidica

### Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Classificazione (REGOLAMENTO)	Concentrazione (% w/w)
--------------	-----------------	----------------------------------	---------------------------

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

	Numero di registrazione	(CE) N. 1272/2008)	
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	01-2119457273-39-XXXX	Asp. Tox.1; H304	≥ 25 - < 50
Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	01-2119471843-32-XXXX	Flam. Liq.3; H226 STOT SE3; H336 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic3; H412 Note P	≥ 3 - < 5
anidride ftalica	85-44-9 201-607-5 01-2119457017-41-xxxx	Acute Tox.4; H302 STOT SE3; H335 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Resp. Sens.1; H334 Skin Sens.1; H317	≥ 0,3 - < 1
2-butanone ossima	96-29-7 202-496-6 01-2119539477-28-XXXX	Carc.2; H351 Acute Tox.4; H312 Eye Dam.1; H318 Skin Sens.1; H317	≥ 0,3 - < 1
acido 2-etilanoico, sale di zirconio	22464-99-9 245-018-1 01-2119979088-21-XXXX	Repr.2; H361d	≥ 0,1 - < 0,3

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.  
Non somministrare alcunchè a persone svenute.  
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

##### Inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.  
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.  
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.  
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: Mal di testa Vertigini Sonnolenza Stato di incoscienza
---------	---

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
----------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante
--------------------------------	--------------------------

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:  
Monossido di carbonio  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)  
L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.  
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

**II**

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.  
Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.  
Prevedere una ventilazione adeguata.  
Non respirare i vapori.  
Vietato l'accesso ai non autorizzati.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.  
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).  
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.  
Pulire accuratamente la superficie contaminata.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.  
Evitare la formazione di aerosol.  
Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino il valore limite di esposizione professionale.  
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.  
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e

# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**

lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.  
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.  
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

### Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.  
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.  
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.  
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.  
Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione!  
Vietato fumare.  
Vietato l'accesso ai non autorizzati.  
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.  
Tenere in luogo ben ventilato.  
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.  
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.  
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.  
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

#### Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

### **7.3 Usi finali particolari**

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 Parametri di controllo**

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

b) Protezione della pelle  
Protezione delle mani

Protezione preventiva cutanea suggerita  
Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle, indossare guanti di protezione.

tempo di permeazione: 480 min  
Spessore minimo: 0,4 mm  
Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti.  
La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.  
La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione fisica

Protezione preventiva dell'epidermide  
Vestiaro con maniche lunghe  
Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto,

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

c) Protezione respiratoria      Filtro combinato A-P2  
 Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale      Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.  
 In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	liquido
Colore	In conformità con la denominazione del prodotto
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	non determinato
pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	200 °C
Punto di infiammabilità.	54,2 °C
Tasso di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	non applicabile
Limite inferiore di esplosività	0,6 %(V)
Limite superiore di esplosività	8,0 %(V)
Tensione di vapore	1 hPa, 20 °C
Densità di vapore	non determinato
Densità	ca. 0,944 g/cm <sup>3</sup>
La solubilità/ le solubilità (Acqua)	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	non determinato



# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**

n-ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione non auto-infiammabile

Temperatura di accensione 236 °C

Viscosità, cinematica ca. 180,1 mm<sup>2</sup>/s, 40 °C

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Non applicabile

### **9.2 altre informazioni**

Tempo di flusso Nessun dato disponibile

Contenuto di solidi 55,1 %

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1 Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

### **10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.  
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

### **10.4 Condizioni da evitare**

Condizioni da evitare Fonte diretta di calore.  
Forte luce solare per periodi prolungati.

### **10.5 Materiali incompatibili**

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti  
Agenti ossidanti forti

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

**II**

Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Prodotto

Tossicità acuta per via orale

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione  
Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

Tossicità per lo sviluppo	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Esperienza umana	L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali. Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza. Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza. Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.
Ulteriori informazioni	Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

**Componenti:**

**Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici :**

Corrosione/irritazione cutanea	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
--------------------------------	--

Pericolo in caso di	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione
---------------------	---

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

aspirazione nelle vie respiratorie.

### Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici :

Corrosione/irritazione cutanea L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### anidride ftalica :

Tossicità acuta per via orale DL50 Ratto: 1.530 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Via di esposizione: Inalazione  
Può irritare le vie respiratorie.

**2-butanone ossima :**  
Tossicità acuta per via cutanea Nocivo per contatto con la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

Sensibilizzazione  
respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

### acido 2-etilesanoico, sale di zirconio :

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per lo sviluppo

Sospettato di nuocere al feto.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### Prodotto:

Tossicità per i pesci

Nessun dato disponibile

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Prodotto:

Biodegradabilità

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### Prodotto:

Bioaccumulazione

Nessun dato disponibile

#### Componenti:

**Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici :**

Coefficiente di ripartizione: log Pow: 4

n-ottanolo/acqua

### 12.4 Mobilità nel suolo

#### Prodotto:

Mobilità

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Prodotto:

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### 12.6 Altri effetti avversi

**Prodotto:**

Informazioni ecologiche supplementari Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazione di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti) Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Contenitori contaminati	Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	08 01 11*: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  : (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 91/689/CEE

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### 14.1 Numero ONU

<b>ADN</b>	1263
<b>ADR</b>	1263
<b>RID</b>	1263
<b>IMDG</b>	1263
<b>IATA</b>	1263

# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**

### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

<b>ADN</b>	PITTURE
<b>ADR</b>	PITTURE
<b>RID</b>	PITTURE
<b>IMDG</b>	PAINT
<b>IATA</b>	Paint

### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

<b>ADN</b>	3
<b>ADR</b>	3
<b>RID</b>	3
<b>IMDG</b>	3
<b>IATA</b>	3

### **14.4 Gruppo di imballaggio**

<b>ADN</b>	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
<b>ADR</b>	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)

# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**

### **RID**

Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3

### **IMDG**

Packaging group	III
Labels	3
EmS number	F-E, <u>S-E</u>

### **IATA**

Packaging group	III
Labels	3

### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

#### **ADN**

Pericoloso per l'ambiente no

#### **ADR**

Pericoloso per l'ambiente no

#### **RID**

Pericoloso per l'ambiente no

#### **IMDG**

Marine pollutant no

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Osservazioni

Queste informazioni non sono disponibili.



# SÜDWEST PALADUR seidenmatt

## 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni Non applicabile

### Ulteriori suggerimenti

ADR ADR: < 450 l: non è una sostanza pericolosa ai sensi dell'ADR (2.2.3.1.5)  
IMDG IMDG: < 30 l: non è una sostanza pericolosa ai sensi dell'IMDG (2.3.2.5).

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive 2010/75/UE 44,9 %  
424 g/l

Direttiva 2004/42/CE 44,9 %  
424 g/l

Altre legislazioni Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/500 g/l Questo prodotto contiene al massimo 500 g/l di COV. Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**

**I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.**

### **Testo completo delle Dichiarazioni-H**

H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H302	: Nocivo se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H334	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H336	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	: Sospettato di provocare il cancro.
H361d	: Sospettato di nuocere al feto.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **Testo completo di altre abbreviazioni**

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Carc.	: Cancerogenicità
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Resp. Sens.	: Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze

# SÜDWEST PALADUR

## seidenmatt

chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione  
bollettini di sicurezza  
IT / IT

[sdb@suedwest.de](mailto:sdb@suedwest.de)

# **SÜDWEST PALADUR**

## **seidenmatt**